

ECO DI BIELLA

MECCANOTESSILE Sono Lawer, Roj e Pinter Caipo in missione con Acimit

Tre realtà biellesi in Bangladesh

Ci sono anche le aziende biellesi Lawer, Roj e Pinter Caipo, tre storiche realtà del meccanotessile made in Biella associate a Acimit, tra le realtà italiane di settore che, dal 7 al 9 luglio, parteciperanno alla nuova missione industriale italiana in Bangladesh. Quest'anno, l'appuntamento sarà duplice e si sdoppierà nei due principali poli manifatturieri del Paese; i costruttori italiani incontreranno i vertici della filiera tessile locale in due tappe strategiche: il 7 luglio a Dacca e il 9 luglio a Chittagong.

Il mercato. Il doppio appuntamento accende i riflettori su un mercato che si conferma una vera e propria colonna portante per l'export italiano in Asia, area geografica che da sola assorbe il 40% delle vendite estere del settore per un valore di 667 milioni di euro. Il ruolo del Bangladesh è cresciuto in modo solido, culminando nel 2025 con un volume d'affari pari a 71 milioni di euro e mettendo a segno un incremento a doppia cifra (+17% rispetto all'anno precedente). Flessibilità produttiva



IL PRESIDENTE di Acimit, l'imprenditore Marco Salvadè

va e capacità di generare nicchie tecnologiche personalizzate sono i tratti distintivi delle circa 300 aziende che compongono l'industria meccanotessile italiana, un comparto fortemente internazionalizzato che esporta l'86% della propria produzione in 130 Paesi. «I numeri del 2025 parlano chiaro: la crescita del 17% testimonia che il tessile del Bangladesh vede nei costruttori italiani un partner insostituibile per vincere la sfida della qualità e dell'efficienza globale - commenta Marco Salvadè, presidente

di Acimit -. La scelta di toccare con questo workshop sia Dacca che Chittagong nasce dalla volontà di presidiare da vicino i due motori industriali del Paese, offrendo soluzioni su misura capaci di generare un immediato upgrade tecnologico e di sostenere i player locali verso modelli più sostenibili. Questo percorso rappresenta un trampolino ideale anche in vista di Itma Hannover 2027, la cornice mondiale in cui presenteremo le prossime grandi evoluzioni della nostra tecnologia».